

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 3481 del 09/11/2017

AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 3715 del 06/11/2017

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI RISTORAZIONE LAZIODISU -ADISU ROMA UNO PRESSO VIA CESARE DE LOLLIS, 22 E VIA DE DOMINICIS LOTTO 1; ADISU ROMA DUE PRESSO VIA CAMBRIDGE LOTTO 2. DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto “Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale”, con è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’ente all’Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu”;

vista la determinazione direttoriale n. 2029 del del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 fino al 30 novembre 2018;

visto l’art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista la determinazione n. 2 del 7 gennaio 2016, a cui si rinvia *per relationem* con la quale l’Amministrazione ha rinnovato ai sensi dell’art.57 comma 5, lett. b)del Dlgs 163/2006 il servizio di ristorazione nella mensa di Laziodisu in Via Cesare de Lollis, 22 Roma alla soc. Cimas Srl per il periodo 11 gennaio 2016 – 10 gennaio 2018;

vista la determinazione n. 399 del 8 aprile 2016, a cui si rinvia *per relationem* con la quale l’Amministrazione ha rinnovato ai sensi dell’art.57 comma 5, lett. b)del Dlgs 163/2006 il servizio di ristorazione e gestione mensa compreso bar nella sede di Via Cambridge, 115 Roma alla soc. Cimas Srl per il periodo 11 aprile 2016 – 10 aprile 2018;

considerata la prossima scadenza dei sopracitati rapporti contrattuali e l’opportunità programmaticamente di procedere ad una indizione di gara al fine si assicurare il servizio di ristorazione a favore dell’Utenza universitaria;

visto l’art. 6, comma 1, lett. b) punto 1 della Legge Regionale 18 giugno 2008, n. 7 avente per oggetto: “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che prevede, tra l’altro, la ristorazione tra gli interventi, i servizi e le prestazioni, che deve essere attuata da Laziodisu e dalle relative Adisu al fine di favorire lo sviluppo del diritto agli studi universitari;

valutata l’opportunità di offrire il servizio di cui all’oggetto in *outsourcing* mediante l’individuazione di un operatore/i economico/i selezionato/i dalla Stazione appaltante per l’esecuzione del servizio diviso in 2 Lotti funzionali ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi;

considerato che il servizio di cui si compone sostanzialmente il presente appalto (*servizio di ristorazione per Laziodisu – Adisu Metropolitana (Adisu Roma Uno): via Cesare de Lollis, 22; trasporto pasti e somministrazione presso la residenza universitaria Ezio Tarantelli di via D. De Dominicis, 13-15, (Casal Bertone) – Roma (LOTTO 1) e del servizio di ristorazione e gestione bar per Laziodisu – Adisu Metropolitana (Adisu Roma Due): via Cambridge snc – Roma (LOTTO 2)*) è riconducibili all’interno del “Servizio di gestione mensa” a cui è indirizzata la specifica disciplina normativa prevista per il **capo II - Appalti di servizi sociali e altri servizi nei settori ordinari del titolo VI - Regimi particolari di appalto** del D. Lgs. n. 50/2016 e smi (Si vedano in tal senso gli artt.142 e 144 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016 e smi);

visto l’art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “ Ai fini dell’applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX”;

visto l'art. 35, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Per i contratti relativi a lavori e servizi:

a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;

b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto”;

visto l'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: “Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)”;

visto l'art. 8, comma 6 della L. R. 18 giugno 2008, n. 7 avente per oggetto “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che impone che l'aggiudicazione del servizio di ristorazione di cui all'art. 6, comma 1, lettera b, punto 1) della stessa L.R., deve essere effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

considerato che, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

considerato che l'Amministrazione al fine di individuare l'operatore economico per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

a) **Offerta tecnica: 70 punti**

b) **Offerta economica: 30 punti**

considerato che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

visto l'art. 50, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto”;

preso atto della sentenza Cons. Stato Ad. Plen. 4 maggio 2012, n. 10 e della volontà dell'Amministrazione di recepire l'orientamento in essa contenuta sulle ipotesi di cessione di azienda, inserendo nel disciplinare di gara, l'obbligo, anche per gli amministratori e per i direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse in nell'ultimo anno ovvero i cessati dalla relativa carica in detto periodo, ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione, di presentare, a pena d'esclusione, una apposita dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti;

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire come requisiti di carattere economico finanziario, la coincidenza tra il fatturato specifico ed il valore complessivo delle singole prestazioni che compongono l'appalto al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione della specificità ed della natura del servizio (Si veda in tal senso l'art. 83, comma 5 del DLGS 50/2016 e smi ed, altresì, determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012;

visto l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: “ Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. **Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13”;**

visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: “Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;

vista la nota prot. n. 106577/17 del 25 ottobre 2017, a cui si rinvia per relationem, con la quale il Direttore Generale di Laziodisu ha trasmesso all' Area 3 – Acquisti e Patrimonio idonea documentazione preliminare all'indizione della presente gara;

considerato che ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi e sulla base dello studio di cui alla nota sopracitata, il valore complessivo del presente appalto ammonta complessivamente ad € 21.375.237,00, IVA esclusa così suddivisi:

a) Lotto 1 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LAZIODIDU – ADISU METROPOLITANA (ADISU ROMA UNO): VIA CESARE DE LOLLIS, 22 e TRASPORTO PASTI PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA EZIO TARANTELLI DI VIA D. DE DOMINICIS, 13-15, (CASAL BERTONE) – ROMA = L'importo presunto dell'appalto, per la durata di 6 (sei) anni, sarà presuntivamente di € 16.491.762,60, IVA esclusa, come di seguito suddiviso:

ATTIVITA'	NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI	COSTO PER IL PASTO COMPLETO	VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa)	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (6 anni) (IVA esclusa)
SERVIZIO DI RISTORAZIONE VIA CESARE DE LOLLIS, 22	314.654	€ 7,40	€ 2.328.439,60 ¹ La stima del presente affidamento è stata quantificata moltiplicando il prezzo posto a base di gara per il pasto completo (€ 7,40, IVA esclusa) x il numero presunto di pasti annui eseguiti nell'annualità 2016 (314.654).	€ 13.970.637,60
TRASPORTO E SOMMISTRAZIONE PASTI PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA DI CASAL BERTONE	56.250	€ 7,47 ¹ Il prezzo del pasto intero per il trasporto e la somministrazione del servizio mensa presso la Residenza universitaria di Ezio Tarantelli di via D. De Dominicis, 13-15, (Casal Bertone) è stato calcolato aumentando del 1% il prezzo del pasto completo per il servizio mensa eseguito presso la struttura di via Cesare de Lollis, 22 con il limite di 2 cifre decimali dopo la virgola.	€ 420.187,50 ¹ La stima del presente affidamento è stata quantificata moltiplicando il prezzo posto a base di gara per il pasto completo (€ 7,47, IVA esclusa) x il numero presunto di pasti annui (56.250). Il numero annuale presunto dei pasti rivolti all'utenza universitaria, considerato che il servizio per la Residenza universitaria di Casal Bertone allo stato attuale non è attivo, è stato quantificato moltiplicando il numero medio giornaliero di studenti (circa 250) x 225 gg. numero giorni presunti di erogazione effettiva del servizio.	€ 2.521.125,00
TOTALE				16.491.762,60

b) Lotto 2 – SERVIZIO DI RISTORAZIONE E GESTIONE BAR PER LAZIODISU – ADISU METROPOLITANA (ADISU ROMA DUE): VIA CAMBRIDGE, snc – ROMA = L'importo presunto dell'appalto, per la durata di 6 (sei) anni, sarà presuntivamente di € 4.883.474,40 IVA esclusa, come di seguito suddiviso:

ATTIVITA'	NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI	COSTO PER IL PASTO COMPLETO (IVA esclusa)	VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa)	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (6 anni) (IVA esclusa)
SERVIZIO DI RISTORAZIONE E GESTIONE BAR VIA CAMBRIDGE – ROMA	119.693	€ 6,80	€ 813.912,40 ¹ La stima del presente affidamento è stata quantificata moltiplicando il prezzo posto a base di gara per il pasto completo (€ 6,80, IVA esclusa) x il numero presunto di pasti annui eseguiti nell'annualità 2016 (119.693).	€ 4.883.474,40

visto l'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente. Tali prezzi cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono

essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate. Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4. Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assegnato al ribasso”;

considerato che, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi sull'importo complessivo del Lotto 1 per 6 anni i costi stimati della manodopera sono pari ad: € **5.588.255,04** per la gestione delle mensa di via Cesare de Lollis e € **786.591** per la gestione dei pasti trasportati per la mensa di via De Dominicis;

considerato che, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi sull'importo complessivo del Lotto 2 per 6 anni i costi stimati della manodopera sono pari ad: € **1.953.389,76**;

considerato che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (in quanto non si rivengono rischi di natura interferenziale) e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;

visto l'art. 3, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”* che recita espressamente che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:*

a) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”;

considerato che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta con l'art. 7 della L. 6 luglio 2012, n. 94 in materia di razionalizzazione della spesa pubblica in quanto si tratta di affidamenti sopra la soglia comunitaria;

considerato, inoltre, che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di un servizio diverso da quelli previsti dall'art. 1, comma 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni;

considerato che alla data di formalizzazione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP per l'acquisto di sistemi analoghi a quelli della procedura in oggetto;

considerato che il Responsabile Unico del procedimento è Saverio Fata Responsabile della P.O. Gare e Contratti di Laziodisu.

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”;*

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”;*

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*

- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 38 del 18/11/2016 avente ad oggetto: *Adozione bilancio di previsione anno 2017 e pluriennale 2017-2019;*

DETERMINA

1. che la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di indire una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare un operatore economico cui affidare il "PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LAZIODISU – ADISU METROPOLITANA (ADISU ROMA UNO): VIA CESARE DE LOLLIS, 22; TRASPORTO PASTI E SOMMISTRAZIONE PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA EZIO TARANTELLI DI VIA D. DE DOMINICIS, 13-15, (CASAL BERTONE) – ROMA (LOTTO 1) E DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E GESTIONE BAR PER LAZIODISU – ADISU METROPOLITANA (ADISU ROMA DUE): VIA CAMBRIDGE^{snc} – ROMA (LOTTO 2)";

3. di approvare, tutti gli schemi documentali facenti parte della procedura di gara;

4. di dare pubblicità dell'Avviso pubblico di gara, in conformità alla disciplina vigente ed al Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016";

5. di consentire alle società concorrenti l'accessibilità a tutta la documentazione di gara mediante la pubblicazione degli stessi sul sito internet dell'Ente: www.laziodisu.it – *Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti;*

6. di prendere atto che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d'oneri e relative alla tabella inserita nelle premesse del presente atto, l'ammontare complessivo dell'appalto per 6 anni (presumibilmente dal 1° maggio 2018 al 30 aprile 2024), ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, ammonta complessivamente ad € **22.230.246,48**, IVA inclusa (4%) così suddivisi:

a) Lotto 1 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LAZIODIDU – ADISU METROPOLITANA (ADISU ROMA UNO): VIA CESARE DE LOLLIS, 22 e TRASPORTO PASTI PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA EZIO TARANTELLI DI VIA D. DE DOMINICIS, 13-15, (CASAL BERTONE) – ROMA = L'importo presunto dell'appalto, per la durata di 6 (sei) anni, sarà presuntivamente di € **17.151.433,10**, IVA inclusa (4%);

b) Lotto 2 – SERVIZIO DI RISTORAZIONE E GESTIONE BAR PER LAZIODISU – ADISU METROPOLITANA (ADISU ROMA DUE): VIA CAMBRIDGE, snc – ROMA = L'importo presunto dell'appalto, per la durata di 6 (sei) anni, sarà presuntivamente di € **5.078.813,38**, IVA inclusa (4%);

7. che la gestione del servizio e tutti gli adempimenti legati alla fatturazione, per tutti i Lotti, in conformità con determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015, sono attribuiti al Servizio D.5 "Mense Adisu Metropolitana" (per l'Adisu di Roma Uno, per l'Adisu di Roma Due);

8. di prenotare la spesa di € 1.541.003,66, IVA compresa (4%), per l'esecuzione del servizio presso la mensa di Via De Lollis, 22 per il periodo 1° maggio 2018 al 31 dicembre 2018 sul capitolo 22008 avente per oggetto: "Servizio mensa convenzionata" sul bilancio dell'Adisu Roma Uno esercizio finanziario 2018;

9. di prenotare la spesa di € 278.087,73, IVA compresa (4%), per l'esecuzione del servizio presso la mensa di Via De Dominicis per il periodo 1° maggio 2018 al 31 dicembre 2018 sul capitolo 22008 avente per oggetto: "Servizio mensa convenzionata" sul bilancio dell'Adisu Roma Uno esercizio finanziario 2018;

10. di prenotare la spesa di € 538.662,02, IVA compresa (4%), per l'esecuzione del servizio presso la mensa di Via Cambridge per il periodo 1° maggio 2018 al 31 dicembre 2018 sul capitolo 22008 avente per oggetto: "Servizio mensa convenzionata" sul bilancio dell'Adisu Roma Due esercizio finanziario 2018;

11. di prenotare la spesa di € 2.421.577,18, IVA compresa (4%), per l'esecuzione del servizio presso la mensa di Via De Lollis, 22 per il periodo 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 sul capitolo 22008 avente per oggetto: "Servizio mensa convenzionata" sul bilancio dell'Adisu Roma Uno esercizio finanziario 2019;

12. di prenotare la spesa di € 436.995,00, IVA compresa (4%), per l'esecuzione del servizio presso la mensa di Via De Dominicis per il periodo 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 sul capitolo 22008 avente per oggetto: "Servizio mensa convenzionata" sul bilancio dell'Adisu Roma Uno esercizio finanziario 2019;

13. di prenotare la spesa di € 846.468,90, IVA compresa (4%), per l'esecuzione del servizio presso la mensa di Via Cambridge per il periodo 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 sul capitolo 22008 avente per oggetto: "Servizio mensa convenzionata" sul bilancio dell'Adisu Roma Due esercizio finanziario 2019;

14. che la spesa annuale di € 2.421.577,18, IVA compresa per il servizio della mensa di Via Cesare de Lollis relativa alle annualità dal 2020 al 2023 sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio dell'Adisu Roma Uno esercizio finanziario 2020, 2021, 2022 e 2023;

15. che la spesa annuale di € 436.995,00, IVA compresa per il servizio della mensa di Via De Dominicis relativa alle annualità dal 2020 al 2023 sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio dell'Adisu Roma Uno esercizio finanziario 2020, 2021, 2022 e 2023;

16. che la spesa annuale di € 846.468,90, IVA compresa per il servizio della mensa di Via Cambridge relativa alle annualità dal 2020 al 2023 sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio dell'Adisu Due esercizio finanziario 2020, 2021, 2022 e 2023;

17. che la spesa di € 880.573,52 €, IVA compresa il servizio della mensa di Via Cesare de Lollis relativa al periodo 1 gennaio 2024-30 aprile 2024 sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio dell'Adisu Roma esercizio finanziario 2024;

18. che la spesa di € 158.907,27, IVA compresa il servizio della mensa di Via De Dominicis relativa al periodo 1 gennaio 2024-30 aprile 2024 sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio dell'Adisu Roma esercizio finanziario 2024;

19. che la spesa di € 307.806,87, IVA compresa il servizio della mensa di Via Cambridge relativa al periodo 1 gennaio 2024-30 aprile 2024 sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio dell'Adisu Due esercizio finanziario 2024;

20. di nominare Responsabile Unico del Procedimento Saverio Fata Responsabile della P.O. Gare e Contratti di Laziodisu;

21. di mettere a disposizione dei RUP delle procedure di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di tutti i concorrenti alla gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (*si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi*) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi;

24. che con successivo atto si procederà a nominare i Direttori dell'esecuzione del contratto per ciascuna sede territoriale.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

La Posizione Organizzativa, accertato e valutato, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime parere favorevole all'adozione della proposta n.ro 3715 del 06/11/2017

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'istruttoria, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **06/11/2017**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **09/11/2017**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **09/11/2017**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **09/11/2017**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3715 del 06/11/2017, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **09/11/2017**